

L'ex assessore annuncia il ritiro alla direzione Pd e polemizza con il segretario Donini

# Campagnoli lascia la corsa

*Strada spianata a Cevenini, le primarie ora rischiano di svuotarsi*

«Good night and good luck». Buonanotte e buona fortuna, ha detto salutando tutti. Così Duccio Campagnoli ha annunciato ieri sera alla direzione del Pd che non correrà alle primarie per il candidato sindaco di Bologna. Una mossa che rischia di svuotare il senso della competizione visto che ora in campo resta solo un altro pezzo da novanta: **Maurizio Cevenini**, il quale, peraltro, non ha ancora sciolto la riserva.

Il ritiro dell'ex assessore regionale era nell'aria da giorni. Campagnoli ha fatto un intervento appassionato non risparmiando colpi al segretario Raffaele Donini, al quale ha ricordato la videogaffe di quest'estate: «Avrei preferito che quelle cose me le dicesse direttamente».

A PAGINA 2 **Romanini**



# «Caro Pd, good night and good luck» Campagnoli scende dalle primarie

*Critiche a Donini. Ora per il partito c'è il rischio di una competizione svuotata*

L'ex assessore regionale Duccio Campagnoli si chiama fuori dalle primarie del centro-sinistra esponendo ora il partito al rischio altissimo di una consultazione farsa già decisa in partenza a favore di **Walter Veltroni** e **Walter Veltroni** che tra l'altro non ha ancora sciolto la riserva.

Al termine di un appassionato discorso alla direzione del Pd in via Rivani, Campagnoli comunica la sua intenzione di gettare la spugna con queste parole: «Ho deciso di non autocandidarmi alle primarie, pregherei però gli amici della stampa di evitare il titolo "Campagnoli si ritira", perché le mie proposte restano in campo». I riflettori sono concentrati su di lui ed è solo quando prende la parola che in platea cala il silenzio. Anche per questo che il suo affondo finale nei confronti del segretario del Pd, Raffaele Donini, non sfugge a nessuno. Riferendosi al video pubblicato in estate dal Corriere

di Bologna nel quale il leader del partito raccontava a Bersani che «Campagnoli ne dice una al giorno», l'ex assessore dice: «Avrei preferito che quelle cose tu me le avessi dette direttamente. Forse imparerò a dirne di meno, ma non a stare zitto. Chiedo scusa per la franchezza, ma ho parlato per passione politica e da amico e compagno. E ora, per dirla con George Clooney, vi auguro Good Night e Good Luck».

Nel corso del suo intervento Campagnoli definisce «non del tutto soddisfacente» il risultato che ha portato la coalizione a sottoscrivere il documento di indirizzo sul programma. «Mancano ancora — spiega — due punti molto importanti: che cosa noi vogliamo fare per voltare pagina e con chi vogliamo costruire la nuova città». Ma al centro del suo discorso c'è soprattutto la necessità di una svolta politica. «Credo che

sia necessario un nuovo manifesto politico e programmatico. Serve un'apertura verso le forze economiche e sociali, un'apertura che c'è nelle parole ma non nella nostra cultura». E ancora: «Avrei seguito un percorso diverso, qualcosa di più di un accordo tra le segreterie, avrei provato a costruire un'alleanza più larga per Bologna che andasse al di là del centro-sinistra».

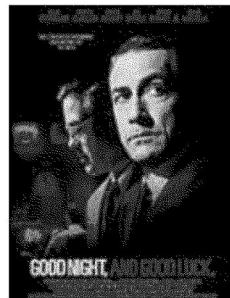
Insomma la svolta che l'ex assessore di Errani auspicava non è arrivata. D'altra parte il segretario del Pd si è presentato alla direzione con un programma molto simile a quello sul quale, alla precedente riunione, erano state sollevate molte critiche. Un programma cornice che non entra nello specifico dei problemi della città ma che ora ha il vantaggio di avere il consenso della coalizione. Donini fa buon viso a cattivo gioco: «Campagnoli — spiega — ha

fatto un discorso di grande lucidità. Ho colto il suo impegno per un progetto di riscatto della città. Non considero la sua decisione un ritiro, anche se non sono d'accordo su tutto quello che dice». Però il ritiro dell'ex assessore resta una pessima notizia per il Pd perché, inutile girarci intorno, il suo era l'unico profilo in grado di rendere contendibili le primarie. Un po' a sorpresa, invece, proprio **Walter Veltroni** spende parole di consenso per l'ex assessore: «Credo che Duccio abbia dato un contributo molto alto, io come lui ho sempre auspicato l'allargamento della coalizione. Pone un problema politico». Ieri infine, dopo le polemiche con i giornalisti per la rappresentazione dell'ultima direzione, il partito ha scelto di mandare in onda sul sito la riunione perché tutti si facessero un'idea. Peccato che all'inizio sul sito comparisse la dicitura «Problema tecnico sul video della direzione».

**Olivio Romanini**



”  
Io parlo troppo?  
Il segretario poteva dirmelo in faccia



## Video e cinema

Duccio Campagnoli ha citato il film di George Clooney *Good Night and Good Luck* (sopra) e ha fatto riferimento alla video-gaffe del segretario Donini lo scorso 2 agosto (a sinistra)

